

Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali

KLASA/CLASSE:112-01/24-02/6
URBROJ/N.PROT:2163-24/2-24-1
Pula-Pola, 07 marzo 2024

L'Assessora all'amministrazione generale e gli affari giuridico-patrimoniali della Regione Istriana CIP: 90017522601 ai sensi degli articoli 17 e 19 Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nn. 61/11, 4/18, 96/18, 112/19) bandisce il seguente

CONCORSO PUBBLICO

Per l'assunzione in servizio nell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali della Regione Istriana, al posto di lavoro:

Collaboratore professionale superiore per gli affari generali presso la Sezione per gli affari generali, l'anagrafe e gli stati civili dei cittadini– luogo di lavoro Pula-Pola

- 1 esecutore/ricce a tempo indeterminato e a orario completo, con un periodo di prova obbligatorio di 3 mesi.

Condizioni generali per l'assunzione:

- la maggiore età,
- la cittadinanza croata,
- l'idoneità sanitaria per svolgere le mansioni relative al posto di lavoro per il quale la persona viene assunta.

Oltre alle condizioni generali per l'assunzione di cui all'art. 12 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) i/le candidati/e devono soddisfare anche le seguenti condizioni speciali:

- corso di laurea di secondo livello o corso di laurea universitaria integrata di primo e secondo livello o corso di laurea professionale di secondo livello in giurisprudenza, scienze politiche o economia
- almeno 1 anno d'esperienza lavorativa in mansioni di questo genere
- aver sostenuto l'esame di stato,
- conoscenza del lavoro al computer
- conoscenza della lingua italiana

Nella domanda di partecipazione al concorso pubblico è necessario indicare i dati personali del(la) candidato/a (nome e cognome, indirizzo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica).

La domanda va firmata di proprio pugno.

I/le candidati/e sono tenuti ad allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, le seguenti prove attestanti l'adempimento delle condizioni:

- il curriculum vitae (firmato di proprio pugno)
- la prova attestante il grado d'istruzione (fotocopia del diploma attestante il grado d'istruzione),
- la prova attestante la cittadinanza croata, (fotocopia della carta d'identità, del passaporto o del certificato di cittadinanza validi)
- la prova attestante il superamento dell'esame di stato (fotocopia del certificato), qualora il candidato/la candidata abbia superato l'esame di stato
- la prova che nei confronti del candidato/della candidata non è in corso un procedimento penale e che non è stato condannato per i reati di cui all'art. 15 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 04/18, 112/19). • l'attestato del casellario giudiziale rilasciato dal tribunale competente o la stampa di un documento elettronico che ne consente la verifica, la cui data di rilascio non superi i 6 mesi,
- la prova attestante almeno cinque anni di esperienza lavorativa nei lavori attinenti a questa professione:
 - l'attestato (in forma elettronica o certificato cartaceo) dell'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica sulle iscrizioni e cancellazioni all'assicurazione pensionistica dal quale è visibile il periodo trascorso nell'assicurazione pensionistica e il grado di preparazione professionale, in formato originale
 - il certificato dell'ex datore di lavoro, rispettivamente un altro documento (fotocopia del contratto di lavoro, del provvedimento e sim.) dal quale è visibile quali sono stati i lavori e la loro durata in cui è stata realizzata l'esperienza lavorativa.
- la prova che per l'assunzione in servizio non esistono gli ostacoli di cui all'art. 16 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08 e 61/11, 04/18, 112/19) – dichiarazione firmata di proprio pugno
- la prova attestante la conoscenza del lavoro al computer – fotocopia del certificato di frequenza del corso d'informatica o fotocopia della pagella qualora abbia sostenuto l'esame di informatica o un'autocertificazione secondo la quale dichiara di conoscere il lavoro al computer,
- la prova attestante la conoscenza della lingua italiana - (la fotocopia del certificato di frequenza di un corso di italiano o la fotocopia della pagella in cui il candidato/la candidata dimostra di aver sostenuto l'esame di italiano o un'autocertificazione secondo la quale dichiara di conoscere la lingua italiana)
- la prova attestante il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro (fotocopia), qualora il/la candidato/a realizzi questo diritto.

Le dichiarazioni firmate di proprio pugno possono essere scritte in un unico documento.

Al momento dell'adozione del Provvedimento sull'assegnazione al servizio, si invita il candidato/la candidata scelto/a ad autenticare le dichiarazioni firmate di proprio pugno presso un notaio.

Possono partecipare al concorso anche i candidati che non hanno sostenuto l'esame di stato, a patto di superarlo entro i termini prescritti, conformemente all'articolo 92 della

Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 04/18, 112/19).

I documenti per i quali è indicato che vanno consegnati nel loro formato originale o per i quali non è indicato che bastano le fotocopie, vanno consegnati in forma originale.

Non può essere presa in servizio la persona per la cui assunzione esistono gli impedimenti di cui agli articoli 15 e 16 della della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 86/08, 61/11, 04/18, 112/19).

Per i candidati/le candidate presentatisi all'annuncio che soddisfano le condizioni formali, verrà effettuata una valutazione per verificare il sapere e le capacità, per mezzo di un test scritto e un colloquio. Le norme i cui contenuti verranno applicati nella verifica del sapere sono:

Parte generale:

- Costituzione della RC („Gazzetta ufficiale“, nn. 41/01, 55/01, 76/10, 85/10- testo consolidato e 5/14) • Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13-testo emendato e 137/15, 123/17, 98/19, 144/2020)
- Legge sugli impiegati e il personale impiegatizio nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nn. 86/08, 61/11, 04/18, 112/19)

Parte speciale:

Legge sulle associazioni ("Gazzetta ufficiale", n. 74/14, 70/17, 98/19, 151/22)

Legge sulle fondazioni ("Gazzetta ufficiale", n. 106/2018, 98/2019, 151/2022)

Regolamento sul contenuto e la cura del registro delle associazioni della Repubblica di Croazia e del registro delle associazioni straniere nella Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale" nn. 4/2015, 14/2020)

Regolamento sul contenuto e la cura del registro delle fondazioni della Repubblica di Croazia e del registro delle fondazioni straniere nella Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale" n. 56/2019)

Sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr e sulla bacheca dell'organo amministrativo, si pubblicheranno al massimo 5 giorni prima della verifica del sapere le seguenti informazioni:

- descrizione dei lavori e dati sullo stipendio del posto di lavoro da colmare
- il modo, il luogo e il tempo, della verifica preliminare del sapere e delle abilità dei candidati/delle candidate
- i settori per i quali si svolge la verifica preliminare del sapere e delle abilità dei candidati/delle candidate,
- le fonti giuridiche e le altre fonti per la preparazione dei candidati per la verifica.

L'invito alla verifica preliminare del sapere e delle capacità si ritiene consegnato a partire dal giorno della sua pubblicazione sul sito web www.istra-istria.hr , nella rubrica "Avvisi", mentre l'invito al candidato/alla candidata per accedere alla verifica, si trasmetterà anche tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato/dalla candidata nella domanda di concorso.

Qualora il candidato/la candidata non si presenti alla verifica, la sua candidatura al concorso pubblico si considererà ritirata.

La persona che secondo una legge speciale ha il diritto di precedenza ad essere collocata sul posto di lavoro, ha il diritto di precedenza alle stesse condizioni.

Per esercitare il diritto summenzionato, la persona deve farvi riferimento nella domanda concorsuale, ossia allegare alla domanda tutta la documentazione prescritta dalla legge speciale.

Il candidato/La candidata che ha la precedenza nel collocamento al lavoro, secondo l'art. 101 della Legge sui diritti dei difensori croati della Guerra patria e i membri delle loro famiglie ("Gazzetta ufficiale", nn. 121/17, 98/19 e 84/21), l'articolo 48 f della Legge

sulla tutela degli invalidi civili e di guerra ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/92, 27/92, 77/92, 27/93, 58/93, 2/94, 76/94, 108/95, 108/96, 82/01, 103/03, 148/13 e 98/19), l'art. 9 della Legge sulla riabilitazione professionale e il collocamento al lavoro delle persone con invalidità (Gazzetta ufficiale n. 157/13, 152/14, 39/18 e 32/20) e l'art. 47 della Legge sugli invalidi civili della Guerra patria (Gazzetta ufficiale n. 84/21), ha l'obbligo di richiamarsi a questo diritto nella sua domanda d'ammissione e ha la precedenza rispetto agli altri candidati, solo alle stesse condizioni.

Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 101 della Legge sui diritti dei difensori croati della Guerra patriottica e i membri delle loro famiglie ("Gazzetta ufficiale", nn. 121/17 e 84/21), assieme alla domanda ha l'obbligo di allegare, oltre alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, anche le prove necessarie per realizzare il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro indicate sul sito internet del Ministero dei difensori croati: – <https://branielji.gov.hr/zaposljavanje-843/843>

Il candidato/la candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 48.f della Legge sulla tutela degli invalidi di guerra civili e militari ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/92, 77/92, 27/93, 58/93, 2/94, 76/94, 108/95, 108/96, 82/01, 103/13 e 98/19), oltre alla domanda di presentazione al concorso pubblico e alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, è tenuto/a a recapitare anche il provvedimento, ovvero il certificato che riconosce lo status relativo al diritto menzionato e la prova attestante la disoccupazione.

Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 9 della Legge sulla riabilitazione professionale e il collocamento al lavoro delle persone con invalidità (Gazzetta ufficiale nn. 157/13, 152/14, 39/18 e 32/20), è tenuto/a ad allegare alla domanda, oltre alla prova sull'adempimento delle condizioni richieste, anche la prova attestante lo status di persona con invalidità e la prova attestante la disoccupazione.

Il candidato/La candidata che si richiama al diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 47 della Legge sulle vittime civili della Guerra patria ("Gazzetta ufficiale", n. 84/21), assieme alla domanda ha l'obbligo di allegare, oltre alle prove attestanti l'adempimento delle condizioni richieste, anche le prove necessarie per realizzare il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro indicate sul sito internet del Ministero dei difensori croati:- <https://branielji.gov.hr/zaposljavanje-843/843>.

Alle candidate / Ai candidati sarà riconosciuto il diritto di precedenza nel collocamento al lavoro, conformemente all'art. 22 della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali ("Gazzetta ufficiale" n. 155/02, 47/10, 80/10 e 93/11) poiché nel Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2024 è stata constatata un'inadeguata presenza degli appartenenti alla minoranza nazionale nei posti di lavoro negli organi amministrativi, per realizzare il diritto alla rappresentanza, conformemente alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali e alla Legge che disciplina il sistema dell'autogoverno locale e territoriale (regionale).

I candidati/le candidate non sono tenuti/e ad allegare alla domanda il certificato sull'idoneità sanitaria: lo stesso verrà presentato prima dell'emanazione del provvedimento d'assunzione.

Il candidato/la candidata è tenuto/a a presentarsi alla visita medica su invito, altrimenti la sua domanda si riterrà revocata.

Al concorso pubblico possono partecipare equamente le persone di entrambi i sessi (art. 13 della Legge sulla parità di genere "Gazzetta ufficiale" nn. 82/08, 69/17).

Parole e concetti del presente testo che hanno una connotazione di genere si riferiscono parimenti al genere maschile e a quello femminile.

Le domande incomplete e non pervenute in tempo, non saranno prese in considerazione.

È ritenuta regolare la domanda che comprende tutti i dati e gli allegati indicati nel concorso.

La persona che non avrà presentato regolare domanda oppure non soddisferà le condizioni formali del concorso, non sarà presa in considerazione come candidata.

Conformemente al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e alla Legge di esecuzione del Regolamento generale sulla protezione dei dati ("Gazzetta ufficiale" n. 42/18), i dati personali dei/delle candidati/e saranno trattati esclusivamente ai fini dell'attuazione del Concorso pubblico per l'assunzione in servizio.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico con le prove sull'adempimento delle condizioni vanno presentate entro un termine di **8 giorni dalla pubblicazione del concorso pubblico nella Gazzetta ufficiale**, di persona presso la sede dell'Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali, all'indirizzo di Via Spalato 14 a Pola o per posta raccomandata all'indirizzo:

REGIONE ISTRIANA

Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali

Via Spalato 14 52100 Pula – Pola

(con indicato obbligatoriamente "Domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione in servizio").

L'ASSESSORA
Gabrijela Mezulić